

# Mittelfest



**GIOVEDÌ 24 LUGLIO**

**ORE 21.30**

**TEATRO RISTORI**

**MUSICA**

durata 90 minuti

con Kolë Laca e Beatrice Gjergji (*Shkodra Elektronike*)

e con Albanian Iso-Polyphonic Choir

produzione

Balkan Word Music Management

## **SHKODRA ELEKTRONIKE**

**feat ALBANIAN ISO-POLYPHONIC CHOIR**

Semplicemente stupefacente: musica elettronica, ritmi balcanici e cori polifonici albanesi. Shkodra Elektronike, il duo composto da Kolë Laca (ex Teatro degli Orrori) e Beatrice Gjergji, fa esplodere l'elettropop con le sonorità antiche della loro città natale, Scutari. Dopo aver raggiunto il successo europeo, rappresentando l'Albania all'Eurovision Song Contest 2025, approdano a Mittelfest per un concerto d'eccezione: insieme a loro un'istituzione della musica tradizionale della regione dardanica, gli Albanian Iso-Polyphonic Choir. Il canto ipnotico e toccante che nasce da riti antichissimi, patrimonio immateriale UNESCO, si salda alla forza musicale degli Shkodra Elektronike e al loro gusto inconfondibile per lo show. Un evento fuori da ogni regola.

## **SHKODRA ELEKTRONIKE**

È il progetto musicale di due albanesi emigrati in Italia nei primi anni '90: il musicista/produttore Kolë Laca (ex Teatro degli Orrori) e la cantante/autrice Beatrice Gjergji. Il progetto nasce nel 2019 con l'idea di riportare alla contemporaneità brani e sonorità popolari delle loro città natale - Shkodra (Scutari, in italiano), e ha in attivo 4 singoli autoprodotti e un EP live in studio - *Live @ Uzina* - per la label indipendente Alt Orient. Negli anni si sono esibiti nelle maggiori città europee e in molti festival importanti della scena etno-alternativa mondiale (Paléo Festival, Ginevra - EXIT Festival, Novisad - BALKAN:MOST Festival, Veszprém - Pin Music Conference, Sofia - SoAlive, Vienna) e altri eventi legati al mondo dell'arte figurativa contemporanea albanese e kosovara (tra cui: Biennale di Venezia, Autostrada Biennale di Prizren e i vernissage di Adrian Paci a Milano, Atene e Tirana). Come autori hanno composto brani per altri cantanti albanesi, tra i quali "E Jemja Nuse", interpretato da Rezarta Smaja, vincitore del 3° premio al Festival della Canzone Albanese (Festivali i Këngës 60). Nel dicembre 2024 partecipano per la prima volta al Festivali i Kenges 63 come concorrenti e vincono il primo premio e il premio della critica con il brano "Zjerm". A Maggio 2025 rappresenteranno l'Albania all'Eurovision Song Contest 2025, a Basel. In lavorazione hanno un album di inediti, con importanti featuring, tra cui la partecipazione dell'Albanian Iso-Polyphonic Choir (patrimonio Unesco), con l'idea sempre viva di perseguire la ricerca e la volontà di traghettare nel presente la ricchissima e poco conosciuta tradizione musicale albanese.

# Mittelfest



## ALBANIAN ISO-POLYPHONIC CHOIR

Fondato nel 1990, i suoi componenti provengono da diverse regioni del sud dell'Albania, dove la tradizione orale polivocale è ancora ben salda nella realtà musicale. I componenti del gruppo sono profondi conoscitori delle diverse espressioni del canto polivocale tradizionale, in particolar modo quelle degli stili della Ciamuria e della regione di Valona e Koriza.

La polifonia popolare permea la vita culturale e sociale delle regioni meridionali, in particolar modo nelle aree montuose, ed è vissuta come un patrimonio collettivo di grande importanza. Per via delle sue radici arcaiche gli albanesi gli attribuiscono un'origine millenaria.

È stata tramandata oralmente di generazione in generazione ed è rimasta al riparo dalle varie influenze delle numerose dominazioni che si sono susseguite in Albania. Analogamente a ciò che rappresenta il canto a tenore per la Sardegna, la polifonia albanese è simbolo di identità e "bene culturale immateriale".